Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**	UNITA' DI APPRENDIMENTO IC MARCONI CASALMAGGIORE PRIMARIA
Utenti destinatari: classi terze/quarte	**Denominazione:** Gesù è un dono

Competenze chiave europee:

- ☐ Competenze sociali e civili
- ☐ Consapevolezza ed espressione culturale
- ☐ Imparare ad imparare

Abilità:

Cogliere il senso del Natale cristiano come incontro con Dio e dono.

Sviluppare sentimenti di pace, gioia, fraternità, accoglienza, quali valori cristiani del Natale

Traguardi di sviluppo delle competenze

L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Obiettivi:	**Contenuti:**
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre. - Ascoltare e saper riferire gli elementi essenziali di alcuni racconti evangelici - Scoprire l'ambiente di vita di Gesù - Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa	- La nascita di Gesù il Salvatore - Le diversità sociali e culturali - I valori di uguaglianza, solidarietà e fratellanza. - Il Natale nell'arte - L'amore di Gesù per gli ultimi - La simbologia dei doni
Risorse umane: interne (docenti della classe)	**Tempi e fasi di applicazione:** - primo quadrimestre - 5/6 lezioni=tot. 10/12 ore
Metodologia: - Attività ludiche - Conversazione guidata con domande stimolo - Lezione frontale partecipata - Lezione interattiva - Role Play - Peer Education	**Strumenti:** - Vangelo - LIM - Tablet
Collegamenti interdisciplinari: - Italiano - Arte e immagine - Storia - Musica - Educazione civica	

Verifica e valutazione degli apprendimenti:

La VERIFICA sarà orale e verrà svolta in itinere mediante l'osservazione sistematica della partecipazione e della comprensione dei temi trattati durante le diverse attività, dando rilevanza anche alla capacità di portare a termine un compito assegnato, per consentire di monitorare e calibrare costantemente l'azione didattica.
La VALUTAZIONE formativa e sommativa restituirà un feedback sia al docente sul proprio lavoro, che agli alunni, rappresentando un momento funzionale all' apprendimento e alla formazione degli stessi.
Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la valutazione verterà sull'acquisizione dei contenuti e dei processi, senza dare rilievo alla forma.